

Il Sole

24 ORE

www.ilsole24ore.com

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ♦ FONDATO NEL 1865

Carimonte e l'ipotesi separazione dei beni

Potevano lasciare (ma la Vigilanza ha detto di no), ora probabilmente raddoppieranno. Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Fondazione del Monte di Bologna e di Ravenna, socie al 60 e al 40% di Carimonte, hanno deciso di darsi un anno di tempo per valutare il riassetto della loro holding. L'idea, discussa nei giorni scorsi in assemblea e rivelata ieri da Radiocor, è quella di costituire due divisioni distinte facenti capo ai due soci, in cui concentrare gli asset che fanno capo alle due Fondazioni. Per l'entè, costituito nel 1991 ai tempi della fusione tra la Banca del Monte di Bologna e Ravenna e CrModena e incaricato della gestione delle partecipazioni - in primis di UniCredit, di cui oggi dispone del 2,26% - le due Fondazioni starebbero valutando la possibilità di assegnare anche gli altri asset attualmente gestiti in proprio. «L'ipotesi allo studio - spiega a Il Sole 24 Ore il presidente di Carimonte, Gianluigi Serafini - è quella di un consolidamento e di un rilancio della società, che potrebbe diventare il principale strumento di gestione del patrimonio dei due enti». Non prima, però, di aver costituito due "scatole" in cui isolare gli asset facenti capo ai soci: «L'idea è quella di valorizzare gli asset mettendoli insieme, ma al tempo stesso di consentirne una gestione diversificata». (Ma.Fe.)